

## Verbale dell'Assemblea Generale dei Soci

giorno 23 Ottobre 2005, alle ore 10,30, presso il Ristorante SAMOA – via Litoranea km. 28, loc. Lido dei  
– Ardea (RM), si è tenuta in seconda convocazione, ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 dello Statuto,  
semblea Generale dei Soci del Consorzio Lido dei Pini Lupetta per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE del GIORNO

- 1) discussione ed eventuale approvazione dell'ipotesi di convenzione tra il Comune di Ardea ed il Consorzio;
- 2) discussione ed eventuale approvazione della bozza del nuovo Statuto Consortile;
- 3) eventuale votazione dei Delegati con l'attuale Statuto (*nell'ipotesi che non venga approvato il 2° punto*);
- 4) proposta di completamento dell'impianto d'illuminazione: determinazioni;
- 5) rifacimento del manto stradale delle strade consortili.

apertura dei lavori il Presidente del Consorzio, sig. Ennio BURI, tiene una breve introduzione per  
raziare, nonostante la giornata festiva, tutti i presenti per la partecipazione e per rammentare,  
vemente, come si è arrivati a questa Assemblea Generale. Vengono illustrate quindi le varie attività svolte  
secuzione di quanto deliberato dall'ultima Assemblea Generale del 9 Maggio 2004, ovvero, la costituzione  
Gruppo di Lavoro, l'analisi della situazione e delle azioni da adottare nei confronti del Comune di Ardea,  
accolta di tutta la documentazione, legislazione, atti, e quant'altro necessario alla predisposizione dell'atto  
Convenzione, la stesura dell'ipotesi di Convenzione, la consegna della bozza del documento al Sindaco di  
ea e la conseguente stesura della proposta di modifica dello Statuto Consortile.

termine di questa breve introduzione, viene proposta all'Assemblea la nomina a Presidente della stessa il  
conziato sig. Antonino RUSSO che, ringraziando per la fiducia accordata, assume la presidenza  
l'Assemblea Generale e chiama a fungere da segretario il consorziato sig. Valentino MEDURI.

Presidente, comunica che a causa delle operazioni di verifica e registrazione dei partecipanti tuttora in  
so, comunicherà più avanti il numero esatto dei Consorziati presenti, di persona o per delega. Pertanto,  
siderato che l'art. 12 dello Statuto, 6° comma, prevede la validità dell'Assemblea qualunque sia il numero

Consorziati, dichiara la stessa valida ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ad  
ezione della variazione dello scopo sociale, art. 2 dello Statuto vigente, per la quale, ai sensi dell'art 13  
lo stesso, occorre la votazione favorevole della metà più uno dei voti spettanti a tutti i Consorziati.

Presidente invita quindi l'Assemblea ad esaminare il punto 1) all'ordine del giorno.

tale punto, a completamento di quanto comunicato dal Presidente del Consorzio sig. Ennio BURI, chiede  
ntervenire l'arch. Fulvio MARTIN.

Presidente – invita l'arch. Fulvio MARTIN a prendere la parola.

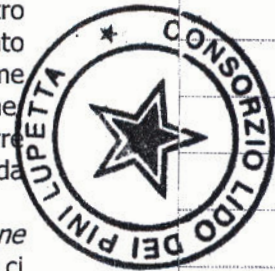
vio MARTIN - procede ad una rapida esposizione della vicende che hanno portato alla predisposizione  
la Convenzione, a cominciare dagli incontri avuti con il Sindaco del Comune di Ardea e con i suoi più  
etti collaboratori e consulenti, nel corso dei quali è stata avanzata l'ipotesi di un eventuale natura abusiva

Consorzio. Il Gruppo di Lavoro ha quindi provveduto ad effettuare un'accurata ricerca di tutta la  
cumentazione atta a dimostrare la piena regolarità del Consorzio che, successivamente, è stata  
onosciuta anche dal Comune al quale è stato evidenziato come i consorziati hanno sempre provveduto al  
gamento dei contributi di concessione previsti dalla Legge 765/67, c.d. legge Ponte, e dalla Legge 27  
nnaio 1977, n. 10, «Bucalossi», destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione che, invece, sono  
ite completamente realizzate a spese del Consorzio. E' stato altresì dimostrato come la legislazione vigente  
epoca della costituzione del Consorzio, cui partecipò anche il Comune di Pomezia, territorialmente  
mpetente in quel periodo, ne garantisce tuttora la piena e totale legittimità. Si è evidenziato anche come  
e Comune avesse concordato e predisposto una Convenzione che, probabilmente a causa del subentro  
lla nuova Amministrazione di Ardea, non è stata mai sottoscritta tra le parti. Quindi, a completamento  
lle citate attività, il Gruppo di Lavoro ha redatto un'ipotesi di Convenzione che è già stata inviata all'esame  
i consorziati in previsione di questa Assemblea. Convenzione che è già presentata al Sindaco di Ardea che  
rò, vorrebbe prevedere una gradualità per il passaggio delle strade alla gestione del Comune. Infine, corre  
bbbligo di informare i consorziati che la Giunta Comunale ha fatto un primo stanziamento di € 90.000,00 da  
lizzare per il rifacimento di via delle Rose, il cui studio è stato affidato ad un architetto del Comune.

Presidente – richiama pertanto l'attenzione dell'Assemblea al primo punto all'ordine del giorno "discussione  
'eventuale approvazione dell'ipotesi di convenzione tra il Comune di Ardea ed il Consorzio" chiedendo se ci  
no ulteriori interventi in merito.

ragio GABRIOTTI – chiede la parola proponendo la variazione dell'Ordine del Giorno.

Presidente – evidenzia che non è possibile procedere alla variazione dell'Ordine del Giorno e che occorre  
seguire con la discussione del punto 1).



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

14  
Michele MAGRI – chiede la modifica dell'art. 4 della Convenzione, eliminando la dizione "ove necessario" in relazione all'impegno da parte del Comune a sistemare e ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete stradale del Consorzio.

Giancarlo GATTEI – chiede un chiarimento in quanto non capisce la proposta del Consorzio in cui a fronte della cessione di tutte le strade, vengono corrisposti solo € 90.000,00 da parte del Comune di Ardea.

Ennio BURI – chiarisce che, come indicato nell'ipotesi di Convenzione, il valore dei beni ceduti è stato stimato dal Consorzio in € 6.310.000,00 circa e gli € 90.000,00 citati dall'arch. MARTIN si riferiscono ad un primo stanziamento già effettuato da parte del Comune per via delle Rose prima ancora di stipulare l'atto di Convenzione in discussione.

Massimiliano LA MASA – chiede di conoscere i tempi necessari per addivenire alla stipula definitiva della Convenzione.

Ennio BURI – rispondendo, rammenta anzitutto al consorziato LA MASA che anche lui fa parte ed ha partecipato alle attività ed agli incontri del Gruppo di Lavoro con l'Amministrazione Comunale e, pertanto, conosce lo stato dei lavori. In ogni caso viene rammentato che normalmente lo studio e la definizione di una Convenzione come quella in parola chiede un lungo iter approvativo e, proprio per ovviare a tale inconveniente, si è concordata con il Comune la stesura di un Protocollo d'Intesa, che dovrebbe essere finalizzata quanto prima.

Roberto DONATI – evidenzia i notevoli ritardi che stanno gravando la stesura della Convenzione ed in ogni caso chiede ai consorziati di valutare bene in merito all'opportunità di cedere o meno le strade del Consorzio al Comune di Ardea.

Ascanio AGNANO – valuta positivamente le attività effettuate dal Gruppo di Lavoro a cui, tra l'altro, ha preso parte, ed in particolare in merito alla stesura della Convenzione che è stata presentata al Sindaco di Ardea. La questione di fondo invece, purtroppo, è che probabilmente tale documento non è stato ancora esaminato dall'Amministrazione Comunale e, quindi, invita il Presidente del Consorzio ad un'azione più incisiva nei confronti del Comune di Ardea.

Chiede di rispondere il Presidente del Consorzio Ennio BURI ed il Presidente gli concede la parola.

Ennio BURI – risponde ricordando il mandato della precedente Assemblea Generale del 9 Maggio 2004 che ha posto agli Organi Consortili i limiti dell'ordinaria amministrazione e, pertanto, questi non possono avviare nuove azioni nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Il Presidente propone di procedere alla votazione della modifica all'art. 4 richiesta dal consorziato M. MAGRI per alzata di mano.

Diego MONTIONI – osserva che la modalità di voto per alzata di mano proposta dal Presidente non terrebbe conto del diverso numero di deleghe possedute dai presenti.

Il Presidente rileva che se l'espressione dell'Assemblea è di unanimità rispetto alla proposta messa in votazione, non occorre procedere alla votazione nominale che, ovviamente, comporterebbe dei tempi più lunghi.

Sergio GABRIOTTI – propone di unificare la votazione dei punti 1) e 2) dell'Ordine del Giorno.

Paola VANDONE – propone che i presenti votino indicando con le dita il numero delle deleghe in loro possesso.

Leandro DESIDERI – propone di andare avanti votando, come proposto dal Presidente, per alzata di mano.

Sergio GABRIOTTI – considerata l'incertezza sulle modalità di voto da utilizzare, propone di passare al punto 3) all'Ordine del Giorno.

Il Presidente – rammenta al consorziato GABRIOTTI che è già stato richiamato precedentemente all'osservanza dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea. Tornando poi alla proposta di modifica dell'art. 4 della Convenzione, chiede chi è favorevole a procedere all'approvazione per alzata di mano da parte della maggioranza dei presenti ed a maggioranza viene accettata tale procedura. Con la successiva votazione viene approvata a maggioranza, per alzata di mano, la modifica proposta.

Ginetta LUPI – rileva che con la votazione effettuata non ha potuto esprimere il parere relativo a tutti i dodici voti in suo possesso.

Oswaldo ROMAN – chiede al Presidente di non dare più la parola a chi stigmatizza il meccanismo di voto proposto ed è interessato solo a procedere al rinnovo degli Organi Consortili in base allo Statuto vigente.

Il Presidente chiede di passare alla votazione dell'ipotesi di Convenzione per alzata di mano.

Gianfranco TESTA – lamenta la mancata ricezione del testo dell'ipotesi di Convenzione inviato dalla Segreteria del Consorzio e chiede perché si parla ancora di ipotesi di Convenzione e non semplicemente di Convenzione.

Angelo FRANCESCATO – fa un rilievo sostanziale in merito alla proposta cessione di tutte le strade al Comune di Ardea che comporterebbe, di fatto, il venir meno del Consorzio, mentre, mantenendo l'attuale gestione diretta, il territorio consortile sarebbe sicuramente gestito meglio. Occorre riflettere bene su questo punto.



Ennio BURI – spiega che il documento in discussione è ancora una ipotesi perché deve essere ancora valutato, confermato ed approvato ufficialmente dal Comune di Ardea.

Il Presidente – constatato che non ci sono altri interventi sul punto in discussione, propone di passare alla approvazione dell'ipotesi di convenzione tra il Comune di Ardea ed il Consorzio tramite votazione per alzata di mano. Contestualmente, terminate le operazioni di registrazione dei partecipanti all'Assemblea, il Presidente comunica i risultati. Sono presenti n. 394 consorziati o delegati, di cui n. 233 per delega, per un totale di voti validi pari a n. 472. Pertanto le persone presenti ed atte ad esprimere il voto sono n. 161.

Come previsto dallo Statuto Consortile, per il conteggio dei voti sono nominati due scrutatori, i sigg. Enrico ROBERTI e Sergio CIPRIANI. Il risultato della votazione è:

- FAVOREVOLI n. 98
- CONTRARI n. 62
- ASTENUTI n. 1

Il Presidente – constatato il rilevante numero di voti contrari (circa il 39 % dei presenti) e la conseguente poca differenza tra favorevoli e contrari, propone all'Assemblea di procedere con il voto nominativo. Da più parti della Sala viene rilevato che essendo in seconda convocazione, per l'approvazione è sufficiente la maggioranza dei presenti.

Il Presidente – rileva invece che non può dare valida la votazione per manifesta assenza di unanimità.

Sergio GABRIOTTI – propone di non procedere alla votazione dell'ipotesi di Convenzione, passando direttamente al terzo punto all'ordine del giorno (votazione dei Delegati).

Fulvio MARTIN – tenuto conto dei rilievi che ha ascoltato, ribadisce che il termine "ipotesi" significa appunto che non c'è stata accettazione e per risolvere la situazione di stallo venutasi a creare, propone di modificare le procedure di voto in discussione, procedendo ad un'unica votazione indicando, sul retro delle schede per la votazione dei Delegati, il voto relativo ai punti 1) e 2) all'Ordine del Giorno.

Giuseppe SIGNORE – non è convinto circa il metodo di voto per alzata di mano e quindi, per ovviare alla situazione venutasi a creare, propone di inviare a tutti i consorziati un questionario che consenta di assumere una decisione in merito all'argomento posto all'ordine del giorno, andando quindi avanti con l'Assemblea odierna.

Il Presidente – ritiene che a tale punto della discussione, non si può più procedere con l'Ordine del Giorno. Tutte le proposte sin qui avanzate sarebbero valide, scrivere sul retro delle schede o inviare il questionario. Quindi, propone di rinviare la discussione del punto 1) all'Ordine del Giorno in quanto sembra impossibile continuare la discussione su tale punto.

Osvaldo ROMAN – chiede all'Assemblea di nominare un nuovo Presidente perché non si può cambiare l'Ordine del Giorno rinviando la decisione in merito al punto 1) dello stesso.

Il Presidente – chiede ed ottiene dall'Assemblea la propria conferma a presiedere il consesso, comunicando che alcuni consorziati stanno abbandonando la sala e si perderebbe un'opportunità facendo fallire l'Assemblea.

Gianfranco TESTA – vuole esprimere due considerazioni: la prima in merito ai presenti che si sono ridotti della metà rispetto all'apertura dei lavori e la seconda relativa allo sviluppo del dibattito in merito alle modalità di voto rispetto al quale propone di mandare a tutti i consorziati un questionario per approvare i punti 1) e 2) all'Ordine del Giorno. Una volta deliberata questa opzione, non essendoci le condizioni per proseguire l'Assemblea, ne propone lo scioglimento.

Sergio GABRIOTTI – ritorna sull'Ordine del Giorno ed evidenzia che si sta mandando a monte l'Assemblea. Propone pertanto di andare avanti procedendo con le nomine dei Delegati con le modalità previste dall'attuale Statuto.

Nicola CECCAROSI – richiama l'attenzione di tutti i presenti sui tentativi di far fallire l'assemblea o di spostare l'attenzione solo sulla nomina dei nuovi Organi. Si sta dicendo di tutto ed il contrario di tutto. Le regole di gestione del Consorzio sono e restano quelle previste dallo Statuto ed il dibattito Assembleare deve attenersi all'Ordine del Giorno previsto. Per quanto riguarda la Convenzione se è un'ipotesi, è e resta tale; questo è un falso problema. Ciò che appare chiaro è il tentativo condotto da qualcuno di mandare a monte l'Assemblea a meno che non vengano trattati soli i punti a cui è interessato.

Il Presidente – propone quindi di votare in merito alle due opzioni sin qui esposte. Mandare un questionario per l'approvazione dell'ipotesi di Convenzione o procedere con l'approvazione tramite il voto sul retro della scheda per l'elezione dei Delegati. L'Assemblea Generale, approva, a maggioranza dei presenti, per alzata di mano, la prima ipotesi di invio di un questionario per l'approvazione dell'ipotesi di Convenzione con il Comune di Ardea.

Sergio GABRIOTTI – propone una mozione per invertire l'Ordine del Giorno, anticipando il punto 3), eventuale votazione dei Delegati con l'attuale Statuto (nell'ipotesi che non venga approvato il 2° punto), rispetto al punto 2).





Il Presidente – rileva che ciò non è possibile in quanto il punto 3) deve essere discusso solo nel caso in cui non sia approvato il testo del nuovo Statuto previsto al punto 2)

alle ore 12:20 il consorzio NOCCHI BOTTER chiede di mettere a verbale che abbandona l'Assemblea.

Gianfranco TESTA – considerato il dibattito sin qui tenuto, ritiene che l'Assemblea debba essere annullata, sottolineando che se si sta predisponendo una Convenzione con il Comune di Ardea per la cessione delle Strade del Consorzio, a cosa serve prevedere delle liste per effettuare nuove elezioni di Organi che non occorrono più?

Ginetta LUPI – comunica che la lista che lui propone vuole anzitutto procedere al completamento dell'impianto di illuminazione stradale ed al rifacimento delle strade. Pertanto propone di passare senza alcun indugio all'elezione dei nuovi Delegati.

Oswaldo ROMAN – segnala ai presenti che il consorzio LUPI è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per molti anni, nel corso dei quali non è mai stato concluso alcun accordo con il Comune di Ardea né è stato chiesto ufficialmente il trasferimento delle strade del Consorzio. Ribadisce inoltre che la strada del confronto sulla Convenzione tramite un questionario è sicuramente buona e consentirà di acquisire un più largo consenso sulla stessa, difficilmente acquisibile nell'Assemblea odierna e che permetterà di passare rapidamente e direttamente al confronto con il Comune.

Roberto DONATI – osserva che molti consorziati hanno abbandonato la sala e pertanto, in base a quanto stabilito dal vigente Statuto, non ci sono più i numeri per proseguire l'Assemblea.

Enrico ROBERTI – rileva che al punto 3) dell'Ordine del Giorno è prevista l'elezione dei nuovi Delegati, ma secondo lui non è ben chiaro il programma delle diverse Liste presentate e quindi le elezioni non sarebbero molto regolari perché non sarebbe estremamente chiaro cosa andrebbe a votare. Quindi, a questo punto, propone di rinviare l'Assemblea.

Il Presidente – risponde che la proposta del consorzio ROBERTI potrà essere discussa quando si passerà al punto 3) dell'Ordine del Giorno.

Sergio GABRIOTTI – segnala che il costo odierno di un'Assemblea è molto elevato (circa € 6.000,00) e che quindi tali soldi andrebbero spesi meglio. Inoltre, è dal 1992 che si scrive al Comune di Ardea chiedendo il trasferimento delle strade del Consorzio e l'effettuazione di tutti i servizi necessari ad una comunità. Ora, finalmente, si sta proponendo una Convenzione che si spera venga accolta. Quindi, propone di passare, senza indugio, all'elezione dei nuovi Delegati evitando di perdere quest'occasione. Ciò consentirebbe di dare più potere al Consorzio, che deve anche risolvere le numerose vertenze giudiziali in corso.

Nicola CECCAROSSI – presenta una Mozione d'Ordine: anzitutto non è ben chiaro perché si continua a discutere sul numero dei presenti e dei votanti che, trattandosi di un'Assemblea in seconda convocazione, non è assolutamente rilevante. Mentre, è evidente il chiaro tentativo di una parte dei presenti di allungare i tempi, non possono essere fatte le modifiche richieste all'Ordine del Giorno e non si può procedere alle votazioni. L'Assemblea si trova in un *impasse* da cui bisogna uscire. Pertanto, quale Mozione d'Ordine propone che l'Assemblea venga riconvocata a 90 giorni da oggi, dando proroga agli Organi pro-tempore vigenti per inviare a tutti i consorziati due questionari per la valutazione ed approvazione dell'ipotesi di Convenzione e della bozza di Statuto elaborati dal Gruppo di Lavoro, proseguendo, al contempo, i contatti con il Comune di Ardea per finalizzare il testo presentato e per gestire le attività connesse e propedeutiche alla conclusione dell'accordo.

Il Presidente – chiede, come da prassi, un intervento a favore ed uno contrario alla mozione d'ordine, effettuati, rispettivamente da Giancarlo GATTEI (*a favore*) e da Sergio GABRIOTTI (*contrario*).

Ascanio AGNANO – interviene, ad integrazione e sempre a favore della Mozione d'Ordine, sottolineando l'importanza di procedere in regime di *prorogatio* per gli Organi del Consorzio, consentendo la continuazione del rapporto instaurato recentemente con il Comune di Ardea che, nel frattempo, potrebbe trovare ulteriori risorse finanziarie per dare inizio quanto prima agli interventi necessari sul territorio consortile.

Raimondo BUCCI – chiede di interrompere la discussione e di passare senza indugio al voto della Mozione d'Ordine proposta dal consorzio Nicola CECCAROSSI.

Il Presidente – propone quindi di votare la Mozione d'Ordine proposta dal consorzio Nicola CECCAROSSI. L'Assemblea Generale dei Consorziati, approva, a maggioranza dei presenti, per alzata di mano, con n. 13 voti contrari e n. 1 astenuto, che "l'Assemblea stessa venga riconvocata a 90 giorni da oggi, dando proroga agli Organi pro-tempore vigenti per inviare a tutti i consorziati due questionari per la valutazione ed approvazione dell'ipotesi di Convenzione e dello Statuto elaborati dal Gruppo di Lavoro, proseguendo al contempo i contatti con il Comune di Ardea per finalizzare il testo presentato e per gestire le attività connesse e propedeutiche alla conclusione dell'accordo".

Pertanto, alle ore 13:30 circa, il Presidente chiude l'Assemblea.

Letto e sottoscritto,

Il Presidente  
(Antonino RUSSO)

Il Segretario  
(Valentino MEDURI)